



Università degli Studi di Messina

SENATO ACCADEMICO Seduta del 21.02.2012 (ore 10,00)

* * * * *

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Francesco Tomasello, Presidente, il Pro Rettore Vicario, Prof.ssa Rita De Pasquale, ed i Proff. Salvatore Berlingò, Preside della Facoltà di Giurisprudenza; Giuseppe Bisignano, Preside della Facoltà di Farmacia; Vincenzo Chiofalo, Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria; Vincenzo Fera, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia; Signorino Galvagno, Preside della Facoltà di Ingegneria; Giacomo Maisano, Preside della Facoltà di Scienze mm. ff. nn.; Giovanni Moschella, Preside della Facoltà di Economia; Antonino Pennisi, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione; Andrea Romano, Preside della Facoltà di Scienze Politiche; Emanuele Scribano, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia; la Prof. Maria Antonella Cocchiara (09), Maurizio Monaco (08), Giovanna Valenti (01) (fino alle ore 14.05), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari); i Proff. Giuseppe Giordano (06), Luigi Manasseri (04), Angela Mezzasalma (02), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati); le Proff. Elena Caliri (05), Scolastica Serroni (03), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari); la Prof.ssa Maria Enza La Torre (dalle ore 11.25), Vice Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento; il Dott. Fabrizio Sottile (dalle ore 10,40 e fino alle ore 14.05), in rappresentanza degli specializzandi; i rappresentanti degli studenti Sigg. Francesco Antonuccio (dalle ore 10,50 e fino alle ore 14.05), Antonio Demoro (fino alle ore 14.05), Gabriele Laganà (dalle ore 10,20), Federica Mulè (fino alle ore 14.05); il Dott. Massimo Albergiani, Dirigente dell'Ateneo, in sostituzione del Direttore Amministrativo, Avv. Giuseppe Cardile, che funge da Segretario, ai sensi dell'art. 10, comma 1 bis dello Statuto dell'Ateneo.

Sono assenti i Sigg. Angelo Alessandrino e Mario Recupero, rappresentanti del personale tecnico-amministrativo.

E', altresì, presente il Prof. Giuseppe Pio Anastasi, Coordinatore del Collegio dei Pro Rettori, ai sensi dell'art. 9, comma 9, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50, comma 1, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico, la Sig.ra Dionisia Vinti, Responsabile dell'Ufficio Istruzione delibere Segreteria Senato Accademico e la Dott.ssa Roberta Giuffrida, che coadiuvano nella verbalizzazione.

* * * * *

Ordine del giorno aggiuntivo

I- MODALITA' DI PRESELEZIONE PRIN E FIRB SECONDO PROCEDURE PROPOSTE DALLA CRUI: DETERMINAZIONI.

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Direzione Servizi Didattici, Ricerca e Alta Formazione Area Alta Formazione, Ricerca Scientifica e Relazioni Internazionali	Dott. F. Gennuso Dott.ssa G. De Tuzza
Struttura interessata esecuzione	Settore Ricerca Scientifica Ufficio Progetti di Ricerca Nazionali e d'Ateneo	Ing. C. Costanzo Dott.ssa E. Bevacqua
Altre strutture interessate		

E' presente in aula la Prof.ssa Aversa, delegata alla ricerca in area scientifico-tecnologica.

Il Rettore ricorda al Senato Accademico che i bandi PRIN 2010-2011 e FIRB "Futuro in Ricerca" 2012 hanno introdotto tra le principali novità il contingentamento del numero di progetti che ciascun Ateneo può sottomettere alla valutazione nazionale.

Gli stessi bandi prevedono infatti che ogni Università sottoponga a preselezione, a proprie spese, i progetti aventi come coordinatore nazionale un docente appartenente ai ruoli dell'Università oppure che abbia indicato la stessa Università come istituzione sede della propria unità di ricerca, e che le risultanze della preselezione da parte dell'Università cui il coordinatore è collegato siano vincolanti anche per tutte le altre unità operative del progetto, facenti capo ad altre Università e/o Enti Pubblici di Ricerca (EPR).

Riguardo alle procedure da mettere in atto per le preselezioni, tutti gli Atenei si sono interrogati nell'ultimo mese sulla migliore soluzione da adottare per dirimere adempimenti certamente complessi: anche la CRUI, nella seduta del 2 febbraio u.s., ha discusso la questione.

Dopo quella seduta si è tenuta una riunione tecnica tra CRUI, MIUR e CINECA, a seguito della quale si è addivenuti ad un possibile schema di accordo che è stato comunicato con nota del Rettore Mancini del 16 febbraio 2012 (vedi allegato).

Il Rettore, quindi, prima di allontanarsi dall'aula, invita la prof. Aversa, delegata alla ricerca in area scientifico-tecnologica, ad illustrare l'offerta CINECA per le preselezioni PRIN e FIRB.

In assenza del Rettore, assume la presidenza il Pro Rettore Vicario, Prof.ssa De Pasquale.

Considerato che il carico maggiore per gli Atenei consisterebbe nell'attribuzione delle procedure di revisione, fa presente la Prof.ssa Aversa, il CINECA si è dichiarato disponibile, con l'assenso del MIUR, a mettere a disposizione, gratuitamente, una procedura informatica per la preselezione dei progetti presentati dagli Atenei o dagli EPR.

Ovviamente, le singole istituzioni potranno liberamente decidere se utilizzare o meno la suddetta procedura, che è prevista unica e identica per tutte le strutture coinvolte (quindi non

personalizzabile in base a specifiche richieste) e anche per i due bandi, visti gli identici criteri di valutazione dei progetti ivi previsti. Le istituzioni che decidessero di avvalersi della procedura di preselezione realizzata dal CINECA, dovranno dichiararne l'utilizzo tramite il sito riservato entro il 27 febbraio 2012.

Alla scadenza di presentazione dei progetti, prosegue la Prof.ssa Aversa, il CINECA assocerà a ciascun progetto due revisori selezionati dalla banca dati dei *referee* del MIUR. La scelta dei referee avverrà in maniera automatica e casuale, considerando come criteri per individuare i valutatori le parole chiave proposte nel progetto, ovvero, in subordine l'area disciplinare e il relativo SSD di afferenza indicata nel progetto stesso.

Oltre ai due revisori incaricati, verranno da subito estratti tre nomi di riserva da cui attingere eventuali sostituti o il terzo revisore, se necessario. Una volta assegnato un progetto ai revisori, questo sarà valutato indipendentemente dai due revisori anonimi. Ciascun revisore dovrà preventivamente accettare la dichiarazione di impegno e rispetto dei principi deontologici e di riservatezza assegnati e successivamente avrà a disposizione alcuni dati sintetici sul progetto per decidere se intende o meno accettarne la valutazione. In caso di accettazione, avrà accesso alla modulistica di ogni progetto assegnato e a una scheda di valutazione che gli consentirà di esprimere un giudizio e assegnare un punteggio per ciascuno dei criteri previsti nel decreto.

Nel caso di valutazioni e punteggi fortemente discrepanti (ad esempio differenza maggiore di 10 punti sul totale) sarà possibile assegnare un terzo revisore. Il punteggio finale sarà determinato come media della somma dei due punteggi più vicini tra loro. Indubbiamente questa procedura allevierebbe i compiti degli Atenei e faciliterebbe il rispetto delle scadenze di cui al bando che, a questo punto, non vengono dilazionate, considerando che il rispetto dei tempi, come più volte fatto presente dal Ministro, è legato alla necessità di scongiurare la perenzione dei fondi.

Per facilitare gli aspetti procedurali e amministrativi, continua la Prof.ssa Aversa, sarà opportuno convenire in CRUI su un identico compenso per tutti i revisori. Il CINECA si farà carico di inviare la richiesta ai revisori specificando il compenso.

In data 15 maggio 2012, il CINECA consegnerà al Rettore, nel caso l'istituzione sia una Università, o al Presidente, nel caso di un EPR, i risultati delle valutazioni (punteggi e giudizi).

I progetti potrebbero avere tutti un punteggio e un giudizio, oppure qualche progetto potrebbe non essere stato valutato. In questo secondo caso le istituzioni si faranno carico della preselezione e al termine della stessa, quando comunicheranno al CINECA i progetti preselezionati, dovranno fornire i nomi dei valutatori, anche per i progetti non preselezionati.

Successivamente alla consegna degli esiti della preselezione, il CINECA fornirà ad ogni Ateneo un prospetto con i compensi da erogare ai valutatori, maggiorati delle spese bancarie e delle spese dell'amministrazione delle pratiche da parte del CINECA stesso.

Entro il 15 giugno 2012, riferisce la Prof.ssa Aversa, le singole istituzioni indicheranno i progetti che hanno superato la preselezione. I progetti da presentare al MIUR saranno accompagnati da certificazione da parte del Rettore o Presidente dell'EPR con apposizione della firma digitale.

Le istituzioni che si sono avvalse del sistema CINECA non conosceranno i nomi dei *referee* coinvolti nella preselezione (a meno che non siano state costrette a effettuare delle valutazioni nel periodo successivo al 15 maggio 2012), in quanto questi nomi dovranno essere esclusi dai Comitati che opereranno a livello nazionale.

Il CINECA prevede le seguenti tempistiche per ogni fase della procedura di preselezione:

- tempo intercorrente tra l'avvio della procedura e l'assegnazione dei revisori ai progetti: max 5 giorni;
- tempo intercorrente tra l'assegnazione di un progetto a un revisore e l'accettazione dell'incarico: 3 giorni + 1 giorno di sollecito fino a un massimo di 5 giorni complessivi;
- tempo necessario per completare la valutazione: 15 giorni.

Tali tempi saranno ridotti all'avvicinarsi della scadenza dell'intera procedura, ossia in prossimità del 15 maggio 2012. In caso di inadempienza i revisori saranno sospesi e sostituiti dopo 15 giorni; al dodicesimo giorno, in caso di inattività, verrà spedito un sollecito al revisore.

La Prof.ssa Aversa ritiene che sarebbe molto utile per l'Ateneo di Messina aderire alla gestione delle preselezioni proposta dal CINECA e riferisce che numerose sedi universitarie hanno già espresso la loro adesione. La Prof.ssa Aversa continua, osservando che è opportuno tenere conto del fatto che, completata la procedura CINECA di preselezione, l'Ateneo, e quindi il suo Senato accademico, possano essere chiamati a compiere scelte aggiuntive, ad esempio in casi di *ex-aequo* o simili.

Vengono proposti alcuni criteri, uno dei quali è esplicitamente indicato nel bando FIRB, ovvero quello di "assicurare, ove possibile, adeguata partecipazione ad ogni linea d'intervento" (art. 7, comma 4).

La Prof.ssa Aversa fa presente che potrebbe essere opportuno anche utilizzare altri criteri, quali:

- mutuare quanto riportato per la valutazione nazionale dei progetti dall'art. 6, comma 2, del bando PRIN, che cioè "solo i progetti con punteggio superiore a 80/100 possono essere utilmente collocati nella graduatoria finale"; analogamente l'art. 8, comma 2, del

bando FIRB riporta che “solo i progetti con punteggio superiore a 80/100 possono essere utilmente considerati ai fini dell’ammissione alla fase delle audizioni”;

- mutuare quanto riportato per la valutazione nazionale dei progetti dall’art. 6, comma 4, del bando PRIN, che cioè “è data priorità ai progetti che hanno ottenuto il punteggio più elevato nel criterio di cui all’art. 5, comma 7, lettera c” (tematiche Horizon 2020); analogo risulta il contenuto dell’art. 8, comma 7, del bando FIRB.

La Prof.ssa Aversa propone che il Senato Accademico, nella fase di completamento della preselezione, utilizzi il supporto consultivo di un gruppo di garanti costituito dai Presidenti dei comitati delle aree coinvolte a livello di modelli A FIRB e PRIN.

Si apre un’articolata discussione con numerose richieste di chiarimenti, a conclusione della quale,

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione della prof. Aversa;

VISTO il D.M. 12 gennaio 2012 n. 2 NUOVO BANDO PRIN;

VISTO il D.M. 12 gennaio 2012 n. 3 Nuovo bando “futuro in ricerca”;

VISTA la nota del presidente della CRUI del 16 febbraio 2012;

PRESO ATTO degli interventi

all’unanimità

DELIBERA

- di avvalersi della procedura realizzata dal CINECA per le preselezioni FIRB e PRIN;
- di completare il processo di preselezione con il supporto consultivo di un gruppo di garanti costituito dai Presidenti dei comitati delle aree coinvolte a livello di modelli A FIRB e PRIN, e tenendo conto dei criteri proposti sopra.

Allegata nota Presidente della CRUI del 16/2/2012

La seduta è tolta alle ore 14,25.